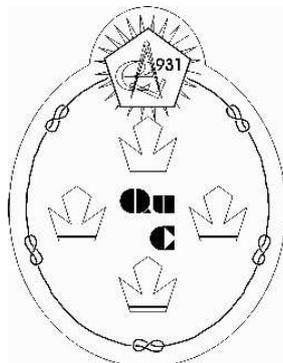


Quatuor Coronati Emulation 931



STORIA - MANOSCRITTI - COMUNICAZIONI - OPINIONI - RASSEGNA STAMPA

XXX ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELLA LOGGIA

Gennaio – Giugno 2006

N° 15

Sommario

- | | |
|---|----|
| <input type="checkbox"/> Il nome e la parola dell' Holy Royal Arch nella Kabbala e nella Massoneria
Vittorio Vanni, R.L. Stella del Mattino (1031) all'Oriente di Firenze | 2 |
| <input type="checkbox"/> Emulation Ritual
Flavio Baldoïn, storico e saggista | 6 |
| <input type="checkbox"/> Il sacro trentennale viaggio della RL Quatuor Coronati - Emulation (931) all'Or. di Firenze
Giancarlo Maiani, R.L. Armonia (882) all'Oriente di Firenze | 11 |
| <input type="checkbox"/> Simposio sul tema: Il riformismo degli Asburgo-Lorena in Toscana
R.L. Quatuor Coronati - Emulation (931) all'Oriente di Firenze | 16 |
| <input type="checkbox"/> Sul riformismo degli Asburgo-Lorena in Toscana
Eugenio Cavallucci, R.L. Garibaldi (631) all'Oriente di Firenze | 18 |
| <input type="checkbox"/> Quattro Santi Coronati (sec. IV)
Antonio Randisi, R.L. Citius (825) all'Oriente di Firenze | 21 |
| <input type="checkbox"/> Segni e Disegni
Rosario Consoli, R.L. Quatuor Coronati - Emulation (931) all'Oriente di Firenze | 23 |
| <input type="checkbox"/> Cacao tra leggenda e storia
Alberto Allodoli, R.L. Quatuor Coronati - Emulation (931) all'Oriente di Firenze | 25 |
| <input type="checkbox"/> Quando Abramo era un arameo errante
Blasco Mucci, R.L. Quatuor Coronati - Emulation (931) all'Oriente di Firenze | 29 |
| <input type="checkbox"/> Frederick Stibbert (1838 - 1906)
Carlo Camarlinghi, R.L. Giordano Bruno (667) all'Oriente di Firenze | 34 |
| <input type="checkbox"/> Trentesimo anniversario della fondazione della RL "Sir Horace Mann 1732"
Roberto Bartoli, R.L. Sir Horace Mann 1732 all'Oriente di Firenze | 36 |
| <input type="checkbox"/> Ordine della Stella d'Oriente. Cenni storici e finalit 
Capitolo Beatrice della Stella d'Oriente di Firenze | 38 |
| <input type="checkbox"/> Notiziario | 41 |

Quatuor Coronati - Emulation 931

È UN PERIODICO DELLA RL QUATUOR CORONATI-EMULATION 931 ALL'ORIENTE DI FIRENZE CHE SI PREFIGGE IL COMPITO DI DIVULGARE, A TUTTI I FRATELLI DELLA COMUNIONE, I RISULTATI DEI LAVORI E DELLE INIZIATIVE DELL'OFFICINA

Il sacro trentennale viaggio della RL “Qu C-Emulation” (931) all’Oriente di Firenze

Giancarlo Maiani

La fondazione e l’evoluzione

* **28 giugno 1976:** Decreto magistrale n° 439/LS del Gran Maestro Lino Salvini costituente l’innalzamento delle colonne della RL Emulation (931) all’Oriente di Firenze. Fratelli fondatori: Bacchio Renzo, Baldoin Flavio, Bonura Gaetano, Calabrese Alberto, Cassola Walter, Cinque Giuliano, Fera Enrico, Foti Vittorio, Gatti Filippo, Maiani Giancarlo, Materassi Alberto, Piazza Giovanni.

* **30 settembre 2000:** Decreto magistrale n° 107/GR del Gran Maestro Gustavo Raffi del conferimento della nuova dignità di “Quatuor Coronati” riservata solo a logge di studio e di ricerca.

Le iniziative e le manifestazioni realizzate

* **Aprile 1999:** su delibera della loggia nasce il numero 0 del foglio “Emulation 931”. Nell’editoriale viene illustrato il motivo della nascita di questo periodico indirizzato principalmente sia alla valorizzazione del rituale Emulation e alla divulgazione del lavoro e delle iniziative di loggia e delle altre officine che adottano lo stesso rituale.

* **14 luglio 2002:** Il 14 luglio 2002, duecentotredicesimo anniversario della presa della Bastiglia, si è concluso l’iniziativo percorso che la nostra Officina attivò quattro anni orsono, dopo che il giornalista Osvaldo Bevilacqua, titolare della rubrica televisiva “Sereni variabile”, aveva trasmesso un servizio sul Castello ove era attivo un museo massonico, d’indirizzo anglosassone, il cui materiale era stato concesso in comodato al Comune da Flaminio Musa, eminente scienziato e valente ed esperto collezionista. Fu organizzata dal Collegio toscano e dalla RL Quatuor Coronati – Emulation (931) all’Oriente di Firenze una prima visita al Castello, in occasione della quale il dottor Graziano Bertani, Sindaco del Comune, accolse la nostra delegazione in forma ufficiale, fornendo un chiaro esempio di lungimiranza e di disponibilità, oltre alla “rara” qualità d’ospite e d’anfitrione. Ci rendemmo così conto che esisteva la possibilità di rafforzare l’importanza di questo museo e, se fosse stato possibile, l’eventualità di elevarlo a dignità nazionale. Le ragioni erano molteplici, ma principalmente: Un museo massonico di tutto rispetto a disposizione – sino ad oggi in Italia mancante a differenza di quanto esiste a Parigi, Londra e Berlino – avrebbe dato al nostro Ordine un gran prestigio e contribuito ad allargare la conoscenza della nostra “memoria storica” favorendo, contemporaneamente, sia l’apertura che la Libera Muratoria ha iniziato nei confronti della società, sia la cancellazione della “damnatio memoriae” da troppo tempo applicata nei confronti della nostra Obbedienza. La valorizzazione del “Borgo” di Compiano, che avrebbe visto aumentare la possibilità di sfruttare le strutture recettive della zona, data l’attrazione di turisti e di visitatori per il museo. Flaminio Musa avrebbe visto, finalmente, realizzato il suo sogno di collezionista e di cultore storico. Tutto quanto è di seguito avvenuto ci riempie d’orgoglio e di soddisfazione per aver finalmente raggiunto il traguardo dell’obiettivo finale preposto. In occasione del 6° Convegno della Massoneria toscana a Montecatini Terme nel novembre 1999, una piccola parte del museo fu esposta al pubblico e, alla riuscita assise, partecipò Graziano Bertani in rappresentanza del Comune e Flaminio Musa nella qualità di relatore ufficiale, su un tema prestabilito dallo stesso. Alla Gran Loggia del Grande Oriente a Rimini, nell’aprile 2000, l’intera collezione fu esposta al fine di promuovere un patrimonio culturale d’attrattiva, non solo per i Fratelli ma anche per curiosi, studiosi ed estimatori di simbologia massonica. Il riscontro a queste iniziative fu così positivo che oggi possiamo vedere, finalmente, realizzato il progetto della costituzione definitiva della struttura “Orizzonti massonici”. Tutto questo grazie alla volontà di una Municipalità ricca d’idee moderne e improntate ai principi di libertà e di vera democrazia; alla generosità di un donatore che ha voluto fornire, con la fatica di un’intera esistenza, quanto è necessario alla conoscenza del mondo esoterico e simbolico e alla “grinta” di una nuova “dirigenza libero-muratoria” che immediatamente comprese la necessità di assumere in proprio le iniziative “pionieristiche” che la Giunta toscana e i Fratelli della “Qu-C e de “Il Laboratorio”, rivista della Massoneria toscana, avevano attivato. A noi Fratelli toscani resta oggi la gran soddisfazione di aver concluso l’arduo percorso verso la vetta, ieri nascosta tra le nubi e oggi splendente al sole della cultura e del progresso. Paragonando questo percorso a quello esemplificato dal nostro Fratello Giovanni Pascoli nella sua mirabile poesia “La piccozza”, abbiamo la vanità di affermare che il nostro lavoro è terminato con dignità e con umiltà, “Non per sentire applausi che franga, io io che sentii la valanga, ma per restare là dove è ottimo restar”.

Ricordiamo a tutti i fratelli che su iniziativa del Fr. Gino Bertini, nel maggio di questo anno, è stato realizzato un DVD contenente il documentario “Il Castello di Compiano e il museo Massonico”. Il saggio, opera di pregevole qualità artistica e professionale, può essere richiesto dagli interessati a: Gino Bertini email nogitininirbe@iol.it al prezzo di € 15.

* **6 ottobre 2003:** la “Quatuor Coronati-Emulation” (931) all’Oriente di Firenze, ha realizzato il giorno 6 ottobre 2003 – nel Castello di Compiano (Parma) che ospita la struttura “Orizzonti massonici” con il Museo massonico internazionale, patrocinato dal Grande Oriente d’Italia – , una Tornata rituale che si è svolta in “Emulation Ritual” al fine di rendere ancor più evidente e conosciuta l’antica tradizione libero-muratoria che vide la luce, nel 1717, con l’adozione dell’unico rituale mai cambiato o modificato nel corso di tre secoli; adottato e – attualmente – in esercizio nella totalità delle Officine anglosassoni e nella maggior parte delle Officine mitteleuropee. La manifestazione che si è svolta nella suggestiva “Sala delle capriate”, posta a disposizione dal Comune di Compiano, ha visto la partecipazione di numerose delegazioni di Logge del Grande Oriente d’Italia che “lavorano” sia con il Rituale “Emulation” che con quello “Giustiniano”.

* **22 maggio 2004:** presenza della nostra officina al XXX° anniversario di fondazione della RL Quatuor Coronati all’Oriente di Vienna.

* **20 novembre 2004:** partecipazione all’innalzamento delle colonne della RL Quatuor Coronati all’Oriente di Zagabria.

* **28 ottobre 2004:** Cerimonia di Consacrazione della RL Heredom (1224) all’Oriente di Cagliari. Il Fr. Alberto Allodoli ha svolto la dignità di Primo Sorvegliante Consacratore.

* **25 settembre 2005:** Cerimonia di Consacrazione della RL San Giovanni (1246) all’Oriente di Milano. L’officina era presente con una folta rappresentanza e il Fr. Alberto Allodoli ha svolto la dignità di Primo Sorvegliante Consacratore.

* **21 e 22 aprile 2006:** Tornata rituale e Simposio pubblico sul tema “il riformismo degli Asburgo-Lorena in Toscana. Il Ruolo della Massoneria”, in collaborazione con la RL Quatuor Coronati All’Oriente di Vienna; pubblicazione del relativo libro in duplice lingua. (vedi articolo dedicato alla manifestazione)

* **13 maggio 2006:** RL “Peucetia” (258) Oriente di Bari. Tornata a Logge riunite Macrocosmo e/o microcosmo del Fratello Guarnieri della R.L. Fratelli Bandiera Or. di Cosenza. Il 13 maggio scorso si è svolta, nella casa massonica di Bari, una tornata a logge riunite alla quale hanno partecipato i fratelli rappresentanti delle logge pugliesi, i fratelli rappresentanti delle logge di Cosenza ed i fratelli ufficiali del GOI; ai lavori era anche presente una rappresentanza della R.L. Quatuor Coronati Emulation 931 Or. di Firenze.

Durante i lavori il fratello Guarnieri della R.L. Fratelli Bandiera 1112 Or. di Cosenza ha esposto una tavola dal titolo “Macrocosmo e/o microcosmo”. Il suo è stato un lavoro dove non sono state date volutamente delle certezze, bensì sono stati forniti degli input sui quali riflettere e discutere. Il fratello ha raccolto una serie di diapositive tutte con richiami al Macro e microcosmo. Particolarmente interessante è stato il riferimento all’uomo vitruviano che, secondo il fratello Guarnieri, “rappresenta l’esempio di coesistenza di macro e microcosmo”, cioè la parte razionale e la parte animale dell’uomo.

Il giorno seguente la R.L. Peucetia 258 ha organizzato una visita al Castel del Monte, guida d’eccezione è stata Franco Ardito studioso ed appassionato di Castel del Monte il quale ha dato spiegazioni e delucidazioni sul castello dal punto di vista esoterico.

* **28 giugno 2006:** Tornata straordinaria per la celebrazione del trentennale di fondazione della Loggia. Relatore il Fr. Giancarlo Maiani che durante i lavori, sospesi per permettere l’ingresso di una rappresentanza delle Sorelle del Capitolo “Beatrice” di Firenze, ha ricordato le finalità e il momento storico della nascita dell’Officina. Il Fr. Eugenio Cavallucci in qualità di Gran Tesoriere Aggiunto del GOI, ha concluso gli interventi portando il saluto del Gran Maestro Gustavo Raffi.

